Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - **Anno XV - numero 5 - ottobre 2002**

I Comuni del Nord Milano uniti per incentivare forme innovative di trasporto pubblico

Per una mobilità sostenibile

I quattro Comuni del Nord Milano (Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese e Bresso) sono impegnati nella realizzazione di un progetto pilota di Mobilità Sostenibile finalizzato alla realizzazione di forme innovative di gestione e di utilizzo dei mezzi di trasporto.
Questo progetto, coordinato dall'Agenzia Sviluppo Nord Milano e finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano strategico del Nord Milano (2001) e delle linee d'azione di Agenda 21, ha visto Cologno Monzese come comune capofila per la prima fase, ovvero la campagna di indagini sulle caratteristiche degli spostamenti della popolazione, alla quale segue la progettazione degli studi necessari alla realizzazione di progetti mirati (come per esempio l'istituzione di autobus a chiamata oppure il cosidetto "car sharing", ovvero l'utilizzo multiplo dell'automobile per persone che fanno gli stessi percorsi).

Servizio a pagina 3

La Festa di tutta la città

Il mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alla Festa di Cologno Monzese.
E' questo un momento molto importante per la nostra comunità cittadina, che riscopre il senso del ritrovarsi insieme per fare festa nel solco della tradizione.
A caratterizzare il programma, infatti, è il felice connubio delle molte iniziative civiche che nel corso degli anni si sono aggiunte ai festeggiamenti religiosi, nati da una sentita devozione popolare nelle diverse parrocchie.
Se questa può dirsi più compiutamente la Festa di Cologno e di tutti i suoi cittadini lo si deve sicuramente allo sforzo dei molti che la hanno resa tale.
Il programma delle iniziative è stato come al solito vario ed ha abbracciato quasi due mesi: anche per quest'anno possiamo dire con soddisfazione che la partecipazione del pubblico non è mancata: le iniziative per ragazzi, gli spettacoli in piazza e i concerti hanno registrato il tutto esaurito.
La giornata principale di tutta la Festa di Cologno è, come da tradizione, la terza domenica di ottobre, con l'apertura straordinaria dei negozi, le bancarelle, la sfilata delle Majorettes, la Sagra del Commercio e dell'Artigianato, la serata musicale al Palazzetto di via Volta, per concludere coi fuochi d'artificio.

Buona Festa a tutti!

Sommario

• Il sito internet comunale si rinnova nella grafica e nei contenuti
a pagina 2

• Lo svincolo di Cascina Gobba cambia volto: un progetto per ridisegnare la viabilità
a pagina 6

• "Per tutti... soprattutto ragazzi": la rassegna di cinema e teatro per le famiglie
a pagina 10

• Gli appuntamenti della vita cittadina
a pagina 16

• Gli interventi dei gruppi consiliari
a pagina 17

Il sito internet comunale si rinnova nella grafica e nei contenuti

Un portale per il cittadino

Il sito internet del Comune di Cologno Monzese si rinnova. Dal mese di ottobre, infatti, recandosi all'indirizzo **www.comune.colognomonzese.mi.it** tutti i navigatori troveranno un sito cambiato sia nella veste grafica che nei contenuti.

La decisione di cambiare è nata dall'esigenza di offrire a tutti i cittadini un punto di incontro "telematico" che non fosse soltanto una vetrina delle attività dell'amministrazione pubblica, ma un mezzo di comunicazione diretta col cittadino con appositi servizi dedicati.

Il sito comunale, attivato oltre due anni fa, era strutturato con le pagine web suddivise in diverse sezioni: bandi di concorso, il testo dello statuto comunale, i regolamenti edilizi, i dati elettorali (con i voti dei partiti e di tutti i candidati delle ultime elezioni), le iniziative culturali e sportive. Un'area era dedicata alla programmazione del cine-teatro di via Volta con il calendario di tutta la sua attività. Tutto questo rimarrà anche nella nuova versione.

Anzi, al fine di ampliare l'offerta informativa presente e l'interattività con gli uffici comunali si è scelto di dare al nuovo sito una struttura simile ad un "portale".

Qui sarà possibile reperire informazioni, ottenere documenti e seguire le proprie pratiche amministrative.

Al fine di facilitare il navigatore la nuova struttura sarà suddivisa per temi ed una delle novità riguarderà proprio la loro gestione.

Saranno infatti i singoli Settori comunali a gestire le informazioni presenti sul sito, nonché l'aggiornamento della modulistica, dei regolamenti e delle procedure.

"Nelle intenzioni dell'amministrazione - spiega l'assessore all'informazione, Agnese Losi - il sito dovrà diventare "uno strumento di lavoro" dei singoli settori nei confronti dei cittadini. Non quindi una vetrina, ma un'opportunità per snellire le procedure burocratiche, per ottenere informazioni, prenotare certificati, richiedere documenti".

In futuro il sito internet comunale diventerà anche sede di specifici servizi on-line, quali pagamenti e prenotazioni.

Sul sito il periodico Qui Cologno on-line

Una fra le più importanti novità del nuovo sito internet comunale è il fatto che anche il nostro periodico, Qui Cologno, è presente in formato elettronico e può essere liberamente consultato e scaricato.

Per permettere a tutti di visualizzare in anteprima le pagine del giornale è stato scelto il formato PDF di Adobe Acrobat che è ormai lo standard per la documentazione reperibile tramite Internet e permette una visualizzazione identica anche su computer diversi.

Chi non disponesse del programma lo può scaricare gratuitamente dal sito Adobe all'indirizzo **http://www.adobe.it/products/acrobat/readstep.html**

Sul sito è riportato l'ultimo numero pubblicato del periodico comunale Qui Cologno, diviso per argomenti.

All'interno della sezione archivio è possibile scaricare l'ultimo numero completo oppure tutti i numeri arretrati divisi per anno, sia nel formato ZIP compresso che nel consueto formato PDF.

Ricordiamo a tutti i lettori che il periodico viene messo a disposizione on-line appena chiuso in redazione.

Collegandosi è quindi possibile leggerlo o stamparlo "in anteprima" senza aspettare di riceverlo a casa.

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988

Direttore responsabile: Giuseppe Milan
Direttore: Agnese Losi
Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli
Segreteria di redazione: Servizio Comunicazione e Stampa
Villa Casati, Via Mazzini 9 - Cologno Monzese
Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217
email: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it
Stampa e pubblicità:
Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)
Tel. 02-972111 - Fax 0297211280

Per una mobilità sostenibile

I Comuni del Nord Milano studiano forme innovative per il trasporto

I quattro Comuni del Nord Milano (Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese e Bresso) sono impegnati nella stesura di un progetto pilota di Mobilità Sostenibile finalizzato alla realizzazione di forme innovative di gestione e di utilizzo dei mezzi di trasporto.
Questo progetto, coordinato dall'Agenzia Sviluppo Nord Milano e finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano strategico del Nord Milano (2001) e delle linee d'azione di Agenda 21, ha visto Cologno Monzese come comune capofila per la prima fase, ovvero la campagna di indagini sulle caratteristiche degli spostamenti della popolazione, alla quale segue la progettazione degli studi necessari alla realizzazione di progetti mirati (come per esempio l'istituzione di autobus a chiamata oppure il cosidetto "car sharing", ovvero l'utilizzo multiplo dell'automobile per persone che fanno gli stessi percorsi).
"Questa indagine - ci spiega Maurizio Diaco, vicesindaco e assessore all'Ambiente - è stata un passo fondamentale all'interno del progetto.
Grazie ai dati raccolti abbiamo ora una panoramica reale di quelle che sono le esigenze più sentite dai cittadini nel campo del trasporto, ma anche le loro preferenze e le richieste. Senza questo importante confronto avremmo rischiato di investire risorse ed energie sui progetti sbagliati. E vista la situazione attuale, non abbiamo bisogno di nuovi autobus vuoti, ma di offerte alternative".
Proprio dai dati rilevati dalla ricerca, infatti, possiamo individuare alcune certezze e qualche sorpresa.
In sintesi dallo studio emerge che all'interno del quadro dell'offerta dei trasporti, i cittadini sono soddisfatti del trasporto pubblico con la città di Milano, ma nel contempo sentono una carenza nell'offerta di mobilità nella "cintura" tra i diversi comuni nell'hinterland milanese.
Un altro dato importante è che più che a ricercare nuovi servizi (per esempio, non ha riscosso molto interesse il bus a chiamata), l'attenzione degli utenti è rivolta alla ricerca di informazioni su quanto è già esistente.
Grazie a queste informazioni l'ASNM e il Comune di Cologno Monzese si sono riproposti di migliorare l'offerta informativa di trasporto esistente, in modo da creare una rete che possa orientare, nel prossimo futuro, la domanda di servizi alternativi.
Per ottenere questo risultato si è pensato ad una piattaforma informatica multifunzionale, ovvero che integri tutte le tecnologie oggi a disposizione, dalla telefonia a internet, dove i cittadini possano reperire informazioni sugli orari e sulle modalità del servizio pubblico, essere aggiornati sulle variazioni nell'area dovute a lavori o altro, mettere in rete la propria offerta di trasporto, organizzarsi gli spostamenti con il car sharing.
Per agevolare l'attuazione di questa piattaforma informativa è stata presentata anche una richiesta di co-finanziamento per il progetto alla Regione Lombardia.

Intervista all'assessore Salvatore Capodici

La situazione dei Lavori Pubblici

Con questo numero di "QuiCologno" iniziamo una serie di interviste con la Giunta Comunale di Cologno Monzese al fine di fare il punto della situazione sui progetti in atto e sulle iniziative future. Il primo intervento è di Salvatore Capodici, assessore ai Lavori Pubblici, Parchi, Viabilità e Trasporti.

"Abbiamo attivato - esordisce l'assessore Capodici - tutti gli strumenti per realizzare una serie di interventi sul territorio che erano divenuti non più rinviabili. Per rendere questo possibile, abbiamo aperto un intenso e serrato confronto con i tecnici comunali, col fine unico di rispondere velocemente ai bisogni della città tenendo conto delle priorità".

Quali sono queste priorità?

"Dalla data in cui assunsi questa carica amministrativa, ho impostato l'attività del mio assessorato su queste direttrici: accelerare ed ultimare i lavori in corso (cimitero di San Maurizio, secondo lotto della pista ciclopedonale da via Milano a Cascina Gobba, sistemazione viabilistica ed area a parcheggio all'incrocio tra via Trento, viale Emilia e via Papa Giovanni); per tutti i progetti di cui l'iter era in corso o da iniziare, è stato deciso di rivederli, tenendo in evidenza i parametri di completezza, funzionalità e qualità, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Stessa analisi per il Piano di manutenzione strade e Piano d'interventi per la viabilità; rotatorie, rialzamento della pavimentazione stradale (su tutte le zone sono stati aggiunti degli interventi di completamento alle vie-zone, Ginestrino, Battisti-Toti, Papa Giovanni-Trento-Merano, Lombardia-Toscana, Bettolino-Dante, Liguria-Umbria, Cavallotti-Manzoni). Nelle immediate adiacenze di strutture pubbliche come le scuole sono stati inseriti interventi, per aumentare la sicurezza dei bambini e degli adulti, tra cui i nonni.

Le modifiche apportate al progettato terzo lotto della pista ciclo pedonale, dove è stato inserito un importante intervento di riqualificazione di una delle porte della Città (Brugherio-Cologno), situato in corso Roma all'altezza del quartiere Stella, che prevede la sistemazione di un'area a verde e parcheggio. Tale intervento ha richiesto un significativo aumento dell'importo da spendere ed è stato oggetto di discussione in Consiglio Comunale e quindi approvato. E' ovvio che per una città come Cologno le priorità sono numerose e diverse ma, con un sempre più massiccio intervento dei tecnici comunali, che determina tra l'altro un considerevole risparmio per le casse comunali, abbiamo iniziato ad affrontare degli aspetti che, nonostante la loro importanza, giacevano in una sorta di limbo, che permetteva di intaccare continuamente la nostra città e mi riferisco al P.G.I.P. e al P.R.I.C. oltre che a tutti quegli interventi di manutenzione alle strade".

Spieghiamo il significato delle due sigle.

"La prima è relativa al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, che comprende e regola la segnaletica direzionale privata e pubblica, gli impianti per le comunicazioni private e pubbliche (manifesti) e stabilisce i criteri e le tipologie degli oggetti per l'arredo urbano (panchine, cestini, orologi, pensiline delle fermate dei trasporti, ecc.). Il precedente vuoto normativo comunale ha permesso un'indiscriminata invasione di cartelli pubblicitari, talvolta anche pericolosa, senza che il Comune potesse intervenire in alcun modo. Ora, grazie alla regolamentazione di questa materia figlia di un lungo lavoro da parte degli uffici ed approvata nel luglio scorso dal Consiglio Comunale, potremo bloccare questa "pubblicità selvaggia" che, tra l'altro imbruttiva la città, e rimuovere gli impianti che non sono a norma o addirittura abusivi.

La seconda sigla riguarda invece l'illuminazione pubblica che abbiamo trovato, oltre che ai suoi canonici problemi di manutenzione, simile a una vera giungla. Infatti, esistono in città numerose strade, piazze e parchi, che sono gestite da aziende diverse (società SOLE, da privati in convenzione, dai servizi comunali, ecc.), questo non semplifica per niente il lavoro del Comune. Oltre alle strade, ai marciapiedi e all'arredo urbano l'illuminazione della Città è elemento fondamentale, per aumentare la qualità e la sicurezza del nostro territorio. Fenomeni sociali come la delinquenza, il vandalismo e l'arroganza esercitate da persone maleducate, siano esse di origine italiana o straniera, trovano terreno propizio nell' insufficiente o addirittura assenza dell'illuminazione del territorio. Il progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica al quale stiamo lavorando, dovrà comprendere tutta la città".

Lei ha parlato di un serrato confronto con gli uffici comunali per rispondere in tempi brevi alle esigenze della città; come ha funzionato questa collaborazione?

"Le faccio un esempio pratico. La scuola media "G. Marconi" di viale Emilia presentava un serio problema strutturale legato alle infiltrazioni d'acqua, che nel mese d'aprile hanno causato lo sgombero di nove aule. Avevamo due scelte per risolvere il problema: una soluzione tampone o un intervento radicale e definitivo. Abbiamo deciso, come amministrazione, per la seconda ipotesi, approvando un progetto che intervenisse radicalmente sulla copertura prevedendone la rimozione e la realizzazione di un nuovo

tetto. Inoltre sul nuovo tetto di circa 4.000 mq saranno installati i pannelli foto voltaici. Desidero evidenziare che questa scuola sarà la prima ad avere un tetto fotovoltaico, capace di generare energia elettrica per tutto l'istituto. Un intervento che, finalmente, realizza il passaggio dall'educazione ambientale alla realizzazione di strutture rispettose dell'ambiente.

Questo progetto, dal costo di 590.000 euro (1.150 milioni di vecchie lire), è stato redatto interamente dai nostri tecnici comunali e questa è la riprova più tangibile del nuovo rapporto che l'amministrazione ha ripristinato con gli uffici. Una situazione certamente buona che continuerà a ripercuotersi anche in futuro. Inoltre, in soli 90 giorni, è stato finanziato il progetto dalla Giunta Comunale, discusso dalle commissioni consiliari, deliberato dal Consiglio Comunale ed infine pubblicato il bando.

Possiamo veramente dire che, malgrado la giungla normativa, con l'impegno di tutti si è riusciti a dare una risposta in tempi davvero rapidi".

Tra le sue deleghe vi sono anche la viabilità, i trasporti e i parchi. Cosa si prevede in futuro su questi temi?

"Stiamo lavorando sul PUT (Piano Urbano del Traffico) che dovrà essere uno strumento in grado di intervenire sui problemi della città come, ad esempio, le uscite della tangenziale e i trasporti.

Per quanto riguarda invece i parchi, ricordo che il Consiglio Comunale ha destinato a Parco sovracomunale un'area di 700mila mq, primo passaggio decisivo per procedere alla costituzione del "Parco Cave Est". Il riconoscimento dalla Regione lo ha invece ricevuto quello della "Media Valle del Lambro", costituito in buona parte sul territorio di Cologno e dal Parco di San Maurizio, sul quale stiamo lavorando per renderlo sempre più fruibile. Nel 2003, intendiamo promuovere una maggiore collaborazione dei cittadini e delle associazioni operanti sul territorio affinché gli stessi non siano continuamente colpiti da vandalismo vanificando gli sforzi di tutti".

Infine, cosa possono fare i cittadini per collaborare con l'Amministrazione Comunale?

"Invitiamo i cittadini a collaborare segnalandoci primariamente attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), qualsiasi cosa venga ritenuta utile al fine di migliorare gli interventi sulla città. E' anche possibile contattare l'assessorato: tel. 02.25308238, fax 02.25308236, e-mail: scapodicillpp@comune.colognomonzese.mi.it".

NOTIZIEINBREVENOTIZIEINBREVENOTIZIEINBREVENOTIZIEINBREV

TERZO LOTTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE (DA CORSO ROMA AI CONFINI DI BRUGHERIO)

E' in fase di attuazione il terzo lotto dei lavori per la risistemazione della pista ciclopedonale, per il tratto che da corso Roma procede verso nord fino ai confini con Brugherio. In continuità con quanto già realizzato, l'intervento di "riqualificazione" punta su un risultato di alta qualità e tiene conto della visibilità, dell'illuminazione della percorribilità pedonale e ciclabile nonché di quella veicolare. Particolare attenzione è stata data agli impianti di arredo urbano con l'inserimento di elementi per l'illuminazione nonché dei cestini, panchine, portabiciclette e dissuasori di sosta.

I lavori termineranno nei primi mesi del prossimo anno.

RIPRISTINO DEGLI ARREDI NEL PARCO DI SAN MAURIZIO AL LAMBRO

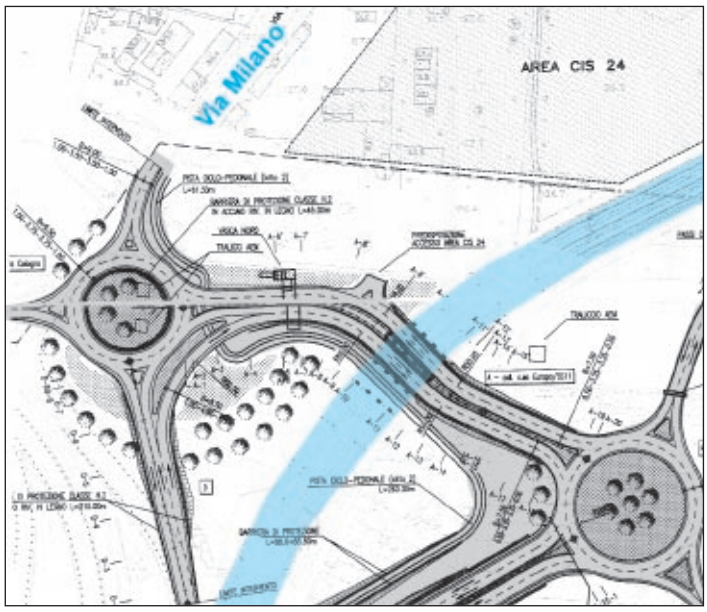
In questa fotografia è visibile l'ultimo degli interventi realizzati presso il Parco di San Maurizio al Lambro, ovvero l'aiuola delle erbe aromatiche.

Sperando che lo stesso non subisca l' intervento dei vandali che, in questa estate appena passata, sembrano avere preso di mira in particolare proprio il polmone verde di San Maurizio.

Per questo sono già in programma ulteriori interventi di recupero e di ripristino delle strutture danneggiate.

Un progetto del Comune di Milano per migliorare la viabilità

Cascina Gobba cambia volto



Nella foto un particolare del progetto definitivo. In blu la line metropolitana MM2 e in grigio alcune delle realizzazioni principali che interessano, oltre al comune di Milano, anche Cologno Monzese, Vimodrone e Segrate.

Quello di Cascina Gobba è senz'altro uno "snodo" molto importante sotto il profilo viabilistico e strategico. Qui infatti si incrociano i confini di quattro Comuni (Milano, Cologno Monzese, Vimodrone e Segrate) ed è anche la via di accesso principale per tutto il traffico in entrata ed uscita a nord di Milano.

A questa situazione va anche aggiunta la presenza della tangenziale, nonché dell'Ospedale San Raffaele e della fermata di Cascina Gobba della Metropolitana milanese.

Da tempo i Comuni interessati avevano avviato una serie di conferenze di servizio al fine di rispondere all'esigenza primaria di riqualificare l'area in questione, prestando attenzione alla pianificazione della viabilità, in particolare in previsione di alcuni nuovi insediamenti futuri.

Il frutto di questo lavoro sinergico è stato il progetto definitivo di revisione viabilistica che è stato inserito nel programma straordinario del Commissario per l'Emergenza Traffico della città di Milano.

Questo intervento non ha la pretesa di risolvere tutti i problemi connessi con l'area di Cascina Gobba, ma è indubbiamente un primo passo molto importante verso un'opera di razionalizzazione degli spazi e di riqualificazione urbana.

Analizzando nel dettaglio il progetto definitivo si nota che il primo problema affrontato è proprio quello del traffico degli autoveicoli. Con la costruzione di una serie di rotonde, posizionate strategicamente, si avrà una maggiore fluidità dello stesso, in particolare tenendo conto della vicinanza dell'Ospedale San Raffaele e del nuovo costruendo comparto edilizio (Comparto Nord-Est) che il Comune di Vimodrone sta realizzando ai confini con Cologno Monzese e che in pochi anni porterà inevitabilmente ad un aumento notevole dei passaggi di automobili.

Tra le note positive ne è presente anche una per gli amanti delle due ruote.

Verrà, infatti, realizzata una pista ciclopedonale che, unita a quella di Cologno Monzese che è appena stata risistemata, creerà un passaggio in continuità verso sud.

Attualmente per raggiungere in bicicletta, per esempio, il Parco Lambro i ciclisti sono costretti ad attraversare lo svincolo attuale che è talmente trafficato da non offrire grandi garanzie di sicurezza per il transito, in particolare per le famiglie con bambini al seguito.

Un parere positivo a questa realizzazione è stato espresso da parte del Comune di Cologno.

Nel progetto definitivo, infatti, sono state recepite le osservazioni fatte a suo tempo dal Settore Lavori Pubblici ed è stata già prevista una situazione di continuità con le opere che verranno realizzate sul nostro territorio.

In particolare l'area di confine con Milano immette direttamente su due importanti arterie cittadine; via Milano e Corso Europa, entrambe pesantemente interessate dal traffico e oggetto di intervento.

I dati statistici della Biblioteca (3)

Leggere dopo l'undici (settembre)

Che cos'è cambiato nelle letture degli italiani dopo l'11 settembre? Nei primi giorni dopo l'attentato alle Torri Gemelle c'è stato (si è detto) un ritorno ai libri e alla lettura, le librerie si sono affollate di persone in cerca di testi per capire di più. Presto l'effetto è rientrato, le statistiche sull'andamento delle vendite in libreria sono tornate alla (triste) normalità di sempre. Gli scaffali si sono riempiti di instant book su Afghanistan, islamismo, terrorismo, alcuni di buona altri di veloce e raffazzonata fattura. Come sempre, i lettori hanno saputo distinguere; ma un certo effetto di saturazione si è fatto sentire.
E in biblioteca? Vediamo cosa ci dice il micro-osservatorio di Cologno. Abbiamo fatto un'analisi dei prestiti effettuati in biblioteca dall'11 settembre 2001 al 10 settembre 2002. Tanto per cominciare, la "volata" della saggistica da noi non si è per nulla sentita. Continua invece, anzi si accentua, la lenta ascesa della narrativa che in due anni passa dal 31 al 33%.

ADULTI	1999	2000	2001	11-11
Saggistica	68,9%	68,8%	67,1%	66,7%
Narrativa	31,1%	31,2%	32,9%	33,3%

Tabella 1 - Prestiti adulti 1999-2001 nella biblioteca di Cologno secondo la divisione tra narrativa e saggistica

La sensazione è che i cambiamenti nelle abitudini e nelle scelte di lettura dopo l'11 settembre non siano evidenziabili (o non completamente) sul piano dei grandi numeri ma su quello dei microfenomeni e degli spostamenti molecolari.
Dal punto di vista della classifica generale dei libri più prestati in biblioteca non si notano infatti mutamenti in qualche modo ascrivibili all'11settembre. La classifica è ampiamente dominata, oltre che da alcuni best seller del momento (come Harry Potter e Il signore degli anelli), dai titoli proposti da Stagioni di lettura, l'album di figurine della biblioteca (ad esempio gli ultimi romanzi di Kundera, Lucarelli, Tabucchi).
Nell'analisi dei prestiti per classificazione (Tabella 2) iniziano a cogliersi i segnali di alcuni comportamenti di lettura che possono essere legati agli eventi dell'11 settembre e alla loro onda d'urto. Ad esempio si nota un aumento di prestiti nella classe "Religione" (che passa dall'1,6% all'1,9% - in termini assoluti è un aumento di 300 prestiti); e qui si trovano, ad esempio, molti libri sull'Islam. Anche le scienze sociali sono in netto aumento (dopo anni di lento declino) e passano dall'8,8 al 9,7% dei prestiti. Può essere un indicatore di un rinnovato interesse verso le discipline che riguardano la società e i suoi problemi. Anche l'aumento dei prestiti nella classe "Storia e geografia" può segnalare la necessità di capirci di più nei grandi sconvolgimenti geopolitici in corso.

Classe CDD	Prestiti 2000 (%)	Prestiti 2001 (%)	Prestiti 11-11 (%)
000 - Opere generali, informatica, biblioteconomia	5,6	5,2	3,9
100 - Psicologia e filosofia	6,8	6,8	6,2
200 - Religione	1,6	1,6	1,9
300 - Scienze sociali	9,6	8,8	9,7
400 - Linguaggio	2,0	2,3	2,7
500 - Scienze pure	2,7	2,6	3,2
600 - Scienze applicate	6,2	5,8	5,7
700 - Arte, giochi, sport	7,6	8,0	8,3
800 - Letterature	13,8	13,8	12,4
900 - Storia e geografia	8,4	9,2	9,7
Magazzino + QR	-	-	0,4
Lingua originale	3,1	3,0	2,7
Narrativa	31,2	32,9	33,3

Tabella 2 - Prestiti 2000, 2001 e 11-11 per classificazione

Dai prestiti "dall'11 all'11" abbiamo estratto un campione relativo ai prestiti di 88 titoli (aventi tutti attinenza ai problemi dell'11 settembre: terrorismo, Afghanistan, Islam, ecc - non la guerra in generale perché troppo ampio). Essi hanno realizzato complessivamente 216 prestiti (si veda la classifica in Tabella 3).

Prestiti degli 88 titoli sull'11 settembre (dall'11/9/2001 all'10/9/2002)

Autore	Titolo	Tot. prestiti
CHIESA, Giulietto	Afghanistan anno zero	19
VIDAL, Gore	La fine della libertà	18
FALLACI, Oriana	La rabbia e l'orgoglio	16
RASHID, Ahmed	Talebani	15
ROY, Arundhati	Guerra è pace	11
TERZANI, Tiziano	Lettere contro la guerra	10
BEN JELLOUN, Tahar	L'Islam spiegato ai nostri figli	9
CHOMSKY, Noam	11 settembre	8
NAIPAUL, Vidiadhar Surajprasad	Fedeli a oltranza	7
BERGEN, Peter L.	Holy war, inc. Osama Bin Laden e la multinazionale del terrore	6
KEPEL, Gilles	L'autunno della Guerra santa. Viaggio nel mondo islamico dopo l'11 settembre	6
COOLEY, John K.	Una guerra empia. La CIA e l'estremismo islamico	6

Tabella 3 - Classifica prestiti dei libri sull'11 settembre

I lettori che hanno preso in prestito questi libri hanno le seguenti caratteristiche: per il 47,1% sono di sesso maschile e per il 52,9% di sesso femminile (allineati quindi con il dato generale degli iscritti alla biblioteca che sono per il 51,4% di sesso femminile e per il 48,6% maschile). Per quanto riguarda la composizione sociale e professionale nel campione risultano iper-rappresentate (rispetto alla composizione generale degli iscritti alla biblioteca) le componenti del lavoro dipendente, dei docenti, delle casalinghe e dei pensionati.
Fortemente sottorappresentata, invece, la componente studentesca. Da questo dato, quindi, emerge un elemento molto netto: ad informarsi e a riflettere sulle conseguenze degli avvenimenti dell'11 settembre sembra che siano stati - nella nostra biblioteca- più le categorie professionali e del mondo del lavoro che gli studenti. Il dato è importante (forse anche preoccupante) anche perché in genere queste categorie (mondo del lavoro, pensionati, casalinghe) sono quelle che alimentano in biblioteca la domanda di narrativa e in questo caso, invece, i libri campione erano prevalentemente di saggistica. Ancora una volta chi bolla la letteratura romanzesca come letteratura e lettura di evasione sottovaluta la forte implicazione che questa ha con la realtà e con gli avvenimenti storici.

Biblioteca/Fonoteca: la "fusione"procede

Negli stessi scaffali si possono trovare libri e videocassette

Il progetto "fusione" ha compiuto i suoi primi passi e i risultati sono sotto gli occhi di tutti i lettori che frequentano la biblioteca.
Già da questa estate le videocassette sono collocate tra i libri a seconda dell'argomento trattato con la sola eccezione del cinema e del teatro che hanno trovato una sistemazione su scaffali separati vicino alla zona della narrativa, ordinati alfabeticamente per autore (regista in questo caso) e titolo. I tempi e le modalità di prestito sono invariati è mutato solo il luogo fisico in cui possono essere trovate e prestate.
Potremmo dire che questo progetto "fa di necessità virtù": reagisce alla saturazione degli spazi, razionalizza l'organizzazione del lavoro, unifica e semplifica le procedure, ma soprattutto aumenta la gamma dei servizi e si muove verso un modello di biblioteca in cui centrale diviene il contenuto dell'informazione e non il supporto (cartaceo, digitale, sonoro, video ecc.) su cui risiede.
Siamo partiti dalle videocassette e abbiamo proseguito l'opera mettendo il resto del materiale musicale (cd e dvd) a scaffale aperto- sempre nel rispetto delle norme sul diritto d'autore - quindi nella sezione fonoteca il pubblico può accedere direttamente ai documenti sonori così come finora è successo per i libri e scegliere senza intermediazioni quel che vuole prendere in prestito o ascoltare in sede.
Forse sono cambiamenti che possono provocare un iniziale disorientamento ma siamo conviti che i vantaggi sono e saranno più numerosi di quanto si possa immaginare e anche i lettori più restii ad abbandonare le vecchie abitudini se ne renderanno conto presto.
Possiamo segnalare alcuni di questi vantaggi dicendo che da ora in poi un lettore che ignorava l'esistenza di un patrimonio video - e sono più di quanti si creda - potrà fare una scoperta interessante e ricca di sorprese mentre il divoratore esclusivo di video potrebbe anche farsi distrarre dall'incontro con un mondo di carta che pure ha tante cose in comune con quello in pellicola.
Il lettore interessato a documentarsi su un determinato argomento avrà la possibilità di trovare sul medesimo scaffale libri e video e scegliere il supporto a lui più adatto in quel momento. Aggiungiamo, poi, che tutte le videocassette sono da ora disponibili in fasce orarie più ampie rispetto all'attuale apertura al pubblico della Fonoteca.
Quella che stiamo seguendo è anche la strada per arrivare ad un'unificazione del servizio prestito che ora è disseminato in almeno tre punti (sala ragazzi, fonoteca e prestito adulti); in futuro, anche con l'allestimento di stazioni di auto-prestito, sarà possibile per i lettori muoversi in modo assolutamente autonomo e per il personale offrire loro servizi di informazione, reference, prima accoglienza e assistenza molto più curati e qualificati.

Guida all'ascolto

I concerti per pianoforte di Beethoven

Questo mese la Fonoteca di Cologno Monzese propone al suo pubblico l'ascolto dei concerti per pianoforte e orchestra composti da Ludwig van Beethoven.
Il primo, in Do Maggiore, ricorda un po' quelli di Mozart, ma la baldanza e l'irruenza di certi passaggi sono già nettamente beethoveniani, soprattutto nel rondò conclusivo. Il secondo concerto, in Si bemolle Maggiore, fu in realtà composto precedentemente al primo, ed e' un brano in cui gli influssi haydniani e mozartiani sono più evidenti.
Il terzo concerto per pianoforte e orchestra, in do minore, è la prima grande opera beethoveniana di questo genere. Il primo movimento, per concezione e costruzione, è una delle pagine più belle e riuscite di Beethoven: un tema incisivo di carattere eroico, un dialogo serrato fra il solista e l'orchestra che non ha un attimo di cedimento e una conclusione drammatica di grande fascino. Bello, dal carattere assorto e meditativo è il secondo movimento, mentre il terzo, uno spigliato rondò, è purtroppo la parte meno riuscita del concerto.
Col Quarto concerto, in Sol Maggiore, Beethoven ci dà una delle sue pagine più belle e suggestive. Si tratta di una composizione serena, dal carattere intimo, priva di tensione (eccettuato qualche passaggio dell'Andante) e contraddistinta dal fatto che dall'inizio alla fine mantiene sempre un livello artistico molto alto: qui non esiste un movimento che sia meno riuscito degli altri.
L'ultimo concerto per pianoforte e orchestra, in Mi bemolle Maggiore, è forse quello più famoso di Beethoven, ed è anche l'unico che abbia un nome: l'"Imperatore". E' una composizione brillante, notevole sia sotto l'aspetto virtuosistico che quello delle idee musicali, la quale presenta dei caratteri marziali nel primo e nel terzo tempo (un Rondò bellissimo) e una lievemente malinconica atmosfera autunnale nel secondo.
Una composizione poco nota è la Fantasia Corale. E' un brano curioso in quanto al pianoforte e all'orchestra si aggiunge un coro inneggiante all'arte. Forse non è un capolavoro, ma senza dubbio siamo di fronte a una composizione brillante e gradevole, in cui Beethoven sembra voler fare le prove generali della Nona Sinfonia.

Per tutti... soprattutto ragazzi

Rassegna di cinema e teatro per i ragazzi e le loro famiglie

Pubblichiamo il programma completo della XV Edizione di "Per tutti... soprattutto ragazzi", la rassegna dedicata alle famiglie e che, come ogni anno, si svolge il sabato pomeriggio alternando spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. Gli spettacoli si tengono al Cineteatro di Via Volta (MM2 linea verde Cologno Centro) alle ore 16. Posto Unico bambini/adulti € 4,50, Ridotto, per bambini con tessera Club dei Ragazzi € 3,00.
Per informazioni: Settore Cultura Telefono 02.25308356, e-mail: cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

SABATO 9 NOVEMBRE 2002- JIMMY NEUTRON - ragazzo prodigio di J. Davis - film animazione Jimmy Neutron è un gentile inventore, ma le sue trovate funzionano solo quando i genitori e i compagni di scuola non guardano. Un giorno Jimmy capta un segnale nello spazio e manda in orbita un piccolo satellite ottenuto da un tostapane. Ma gli alieni non sono pacifici come si aspettava.

16 NOVEMBRE 2002 - CAPPUCCETTO ROSSO Età consigliata da 3 a 10 anni Lo spettacolo è una fedele e classica versione della nota fiaba, ambientata però nella campagna toscana e qua e la punteggiata da lazzi e intermezzi tipici della nostra tradizione. La vicenda corre su un doppio binario: una bimba che va a portare alla nonna malata un cestino di provviste, e un lupo, appassionato lettore di novelle, che intende mettere in pratica quello che ha appena letto su un vecchio libro trovato per caso... (Compagnia: "I pupi di Stac")

23 NOVEMBRE 2002 - SCOOBY-DOO di R. Gosnell - film a tecnica mista Daphne, Velma, Fred, Shaggy e il buffo e colossale alano Scooby-Doo, stavolta in carne e ossa, dopo l'ennesimo caso risolto in maniera più casuale che rocambolesca sciolgono la loro società di investigazioni, la "Misteri & Affini", a causa di gelosie ed incomprensioni... Gli inseparabili Shaggy e Scooby vagano per il paese godendosi la vita e rimpinzandosi all'inverosimile almeno fino all'arrivo di uno strano invito. Lo stesso invito è arrivato anche agli altri componenti del loro vecchio gruppo...ma questa non è l'ultima delle sorprese che dovranno affrontare.

30 NOVEMBRE 2002 - PINOCCHIO Età consigliata da 4 a 10 anni In questo spettacolo i due attori-animatori cercano di far vivere al pubblico giovane e non, l'emozione centrale che permea tutta la storia scritta da Collodi: la ricerca del puro e genuino divertimento in ogni situazione dell'esistenza. E' a partire da questa emozione, fondamentale per la crescita di un bambino, di un bambinoburattino, di un adultobambino, di un adultobambinoburattino, che abbiamo creato le immagini di questo spettacolo, vivace e delicato allo stesso tempo. (Compagnia: "Teatrinviaggio")

14 DICEMBRE 2002 - LILO & STITCH di D. Debois, C. Sanders - film animazione Lilo è una bambina hawaiana che vive con sua sorella Nani, di diciannove anni che esprime un desiderio vedendo cadere una stella... ma la stella altro non è che l'astronave di un esserino nato da un esperimento scientifico. Lilo, desiderosa di un amico, scambia lo strano animaletto per un cagnolino e lo porta a casa dopo averlo chiamato Stich.

11 GENNAIO 2003 - CANZONCINE ALTE COSI' Età consigliata da 3 a 10 anni Da quasi trent'anni, "giocando" al teatro con i bambini, Silvano Antonelli inventa canzoni. Questo spettacolo ne riunisce una ventina; canzoni che parlano dei bambini, della loro vita, canzoni ideate con loro e per loro. Ogni canzone è un piccolo pezzo di mondo bambino. Per fare uno spettacolo di canzoni però ci vuole un'orchestra. Ed allora ecco la "Toys Band", una formazione di otto giocattoli che suonano insieme a lui: un orso alla batteria, un serpente al flauto, un pagliaccio al pianoforte, due conigli ai saxofoni, un porcellino al violoncello, un elefante al bassotuba, tre dinosauri sono il coro e una rana... batte le mani. (Compagnia: "Unoteatro")

18 GENNAIO 2003 - PETER PAN RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'E' di R. Budd - animazione
Sequel del classico Disney "Peter Pan". Londra, seconda guerra mondiale, Wendy ormai cresciuta cerca di infondere speranza alla piccola sorellina Jane raccontandole la magica esperienza con Peter Pan nell'isola che non c'è. Jane tuttavvia rifiuta di credere alla storia della sorella, finchè non viene rapita dal terribile Capitan Uncino che, scambiandola per Wendy, la conduce nell'Isola che non c'è nel tentativo di catturare Peter Pan.

25 GENNAIO 2003 - IL LUPO PELOSO DEL PELOPONNESO Età consigliata da 3 a 10 anni
Una bambina di nome Olivia sta leggendo la fiaba di Cappuccetto Rosso, ma il cacciatore 'inciampa' e così il

lupo riesce a scappare, uscendo dalla storia e finendo tra gli scaffali della biblioteca, accanto alla bambina. Nasce da questo incontro un rapporto tragicomico d'amicizia nel quale a volte riemerge l'istinto famelico del Lupo, frenato sempre prontamente da Olivia, che decide di aiutarlo con qualche brillante idea... (Compagnia: "Teatrino dei fondi")

1 FEBBRAIO 2003 - THE POWERPUFF GIRLS - the movie di McCracken - film animazione La loro missione è combattere mostri e le forze del male con mosse di kungfu, sguardo di fuoco e un'energia sovrannaturale: sono le tre Powerpuff Girls, le popolarissime Superchicche in onda su Cartoon Network.

8 FEBBRAIO 2003 - CAMMINANDO VERSO EST Età consigliata da 3 a 7 anni Camminando verso est puoi arrivare … Un viaggio per il mondo tra personaggi teneri e surreali inventati da Roberto Piumini: Chico Perez e l'uccello delle Ande, Akis Papas pittore distratto, Peter White che in primavera fiorisce, Lela che assaggia i libri prima di leggerli, Al Badari e i suoi due somari.
E, cammina cammina, tra foreste, deserti e ghiacci … ecco Tikarè la vecchia curiosa e il suo secchio per ascoltare chiacchiere… e poi la donna così magra che fa ombra solo alle formiche, il venditore troppo affezionato alla sua oca per riuscire a venderla, il vecchietto che lucida sempre la chiave di un palazzo che non c'è. (Compagnia: "Teatro Laboratorio Mangiafuoco")

Non ci resta che ridere

Riprende la rassegna di cabaret

Sarà Marco Della Noce a inaugurare il giorno 15 novembre la stagione 2002/2003 di "Non ci resta che ridere", la rassegna di Cabaret realizzata dal Settore Cultura in collaborazione con "Area Zelig" e quest'anno è giunta ben alla VII edizione. In seguito saranno altri artisti della premiata scuderia dello Zelig ad intrattenere il pubblico colognese. A dicembre il testimone passerà a Fabrizio Fontana con lo spettacolo "Non solo Tont", che offrirà l'occasione di ammirare il poliedrico artista nel ruolo che maggiormente gli ha dato notorietà, l'improbabile agente segreto James Tont, ma anche in altri ruoli, non meno divertenti. A gennaio terrà banco lo spettacolo C.U.L.T. - (Comici Uniti Liberi Trasgressivi), che offrirà una carrellata di artisti. Sul prossimo numero di "Qui Cologno" pubblicheremo il programma completo dell'intera rassegna.
"Non ci resta che ridere" è una delle iniziative culturali che in questi anni ha riscosso maggiormente il favore del pubblico, aiutata anche dal fatto che gli artisti presenti a Cologno sono tutti famosi comici che hanno avuto più di una apparizione televisiva. Gli spettacoli si tengono, come di consueto, al Cineteatro di Volta a Cologno Monzese, raggiungibile con la Metropolitana MM2 (fermata Cologno Centro) e hanno tutti inizio alle ore 21.30.
Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese: il numero di telefono è lo 02.25308356, mentre l'e-mail è cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it.

15 FEBBRAIO 2003 - HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI di C. Columbus Alla vigilia della partenza per il secondo anno a Hogwarts, un elfo casalingo di nome Dobby mette in guardia Harry: non deve tornare a scuola perché lo attendono enormi pericoli. Una volta lì, tra dubbi su se stesso, lezioni di magia e partite di Quiddich, Harry dovrà scoprire anche chi sta attentando alla vita di tutti quelli che vengono volgarmente chiamati "mezzosangue", ovvero i maghi figli di persone senza poteri magici.
In pericolo è anche la sua amica Hermione…

22 FEBBRAIO 2003 - STORIE SOPRA E SOTTO IL MARE Età consigliata da 3 a 8 anni In questo spettacolo vengono raccontate due storie: Cappucetto Blu e Oliviero il pesciolino nero. Cappuccetto Blu è una bambina che sta diventando grande e abita il faro di un'isola. Per raggiungere la sua nonna che vive nella casa sulla spiaggia dovrà affrontare un lungo viaggio per mare che le farà incontrare il terribile pescelupo…ma, tutto finirà per il meglio.
Oliviero è un pesciolino nero fra tanti pesci rossi ed è il più veloce del suo branco; un giorno, per sfuggire al vorace pesce tonno, incontrerà una magica Stella marina che lo guiderà alla scoperta delle meraviglie sottomarine. (Compagnia: "La Bottega Viaggiante").

"Incontrarte"

"Abbraccio", performance interrattiva di Aurelio Gentile, realizzata nel corso della manifestazione "Incontrarte - Happening" tenutasi lo scorso sabato 28 settembre.
L'iniziativa è stata realizzata dal Libero Atelier di Attività Espressive in collaborazione con il Settore Interventi Sociali del Comune di Cologno Monzese.
"Incontrarte" è stata una giornata dedicata all'arteterapia nel senso più ampio del termine.
Il pubblico presente ha avuto modo di apprezzare le diverse performances, le esposizione di opere, le proiezione di video e gli atéliers aperti che hanno avuto luogo nella Palazzina di via Milano e nell'isola pedonale.

Iscrizione all'albo degli Scrutatori e Presidenti di seggio

In previsione dell'aggiornamento periodico dell'Albo delle persone idonee all'Ufficio di Presidente di seggio elettorale si invitano gli elettori in possesso dei requisiti di idoneità, che intendono proporre la loro iscrizione nell'Albo, a presentare apposita domanda entro il **mese di ottobre del corrente anno** all'Ufficio Elettorale del Comune, Via Della Resistenza, 1 Tel. 0225308.214. Nella domanda (il modulo è a disposizione in Ufficio Elettorale) dovrà essere indicato il cognome ed il nome; la data ed il luogo di nascita; la residenza con l'indicazione della via e del numero civico; la professione, arte o mestiere; il titolo di studio posseduto. Requisiti di idoneità: essere elettore del Comune; non aver superato il settantesimo anno di età; essere in possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
Sono esclusi, per legge (art. 38 D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 ed art. 23 D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570): i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti; gli appartenenti a Forze Armate in servizio; i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti; i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali; i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

Gli elettori disposti ad essere inseriti nell'apposito Albo delle persone idonee all'ufficio di Scrutatore di Seggio Elettorale possono presentare domanda all'Ufficio Elettorale del Comune, Via Della Resistenza, 1 Tel. 0225308.214, entro il **mese di novembre 2002**. Nella domanda (il modulo è a disposizione in Ufficio Elettorale) dovrà essere indicato il cognome ed il nome; la data ed il luogo di nascita; la residenza con l'indicazione della via e del numero civico; la professione, arte o mestiere; il titolo di studio posseduto. Requisiti di idoneità: essere elettore del Comune; essere in possesso almeno del titolo di studio della scuola dell'obbligo. Sono esclusi, per legge: i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e dei Trasporti; gli appartenenti a Forze Armate in servizio; i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti; i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali; i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione. Sono esclusi inoltre coloro che, chiamati a svolgere le funzioni di scrutatore, non si sono presentati senza giustificato motivo; coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dall'art. 96 del Dpr 570 del 16 maggio 1960 e dall'art. 104, secondo comma, del Dpr n. 361 del 30 marzo 1957.

I servizi informativi di Italgas

A seguito di alcune richieste pervenuteci, pubblichiamo i numeri telefonici e gli orari dei servizi informativi che Italgas spa, il fornitore di gas metano per la città di Cologno, ha attivato per le richieste dei cittadini.

Servizio Telefonico
Guasti e Dispersioni

Il servizio, a disposizione dei Clienti per la segnalazione di eventuali guasti e dispersioni di gas, è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile componendo il numero telefonico **800.900.777** (numero verde).

Servizio Telefonico Clienti
Call-Center

Il Call Center Italgas Più è accessibile componendo il numero telefonico **800.900.700** (numero verde attivo su tutto il territorio nazionale).
Attraverso il Call Center è possibile richiedere: informazioni; offerte per la realizzazione o la modifica di impianti di adduzione gas; attivazione, voltura e cessazione del servizio gas; rettifiche di fatturazione dei consumi gas; nonché rilasciare proposte, osservazioni o reclami.
Il servizio è disponibile da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 19.30 e il sabato dalle ore 7.45 -17.30.

Servizio Telefonico Teleletture

Il servizio, a disposizione dei Clienti per la comunicazione della lettura del proprio contatore, è attivo tutti i giorni dell'anno dalle 6.00 alle 24.00 ed è accessibile componendo il numero telefonico **800.999.800** (numero verde).

Sportelli per il pubblico

Attraverso gli sportelli aperti al pubblico è di norma possibile richiedere: informazioni; offerte per la realizzazione o la modifica di impianti di adduzione gas; attivazione, voltura, cessazione del servizio gas; rettifiche di fatturazione dei consumi gas; nonché rilasciare proposte, osservazioni o reclami.
Lo sportello di Cologno Monzese è situato in via Via Tintoretto, 10 (MM Cologno Nord) ed è aperto al pubblico da Lunedì a Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

italgas

Enrico Pagani (Lega Nord) lascia il consiglio comunale

Nella seduta del 23 settembre 2002 il consigliere Enrico Pagani, esponente della Lega Nord, ha rassegnato le dimissioni. Pubblichiamo una lettera che il sindaco, Giuseppe Milan, ha voluto inviare allo stesso come ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni.

Ho ascoltato con più di un rammarico l'annuncio delle Tue dimissioni da consigliere.
Nello stile sobrio che ti ha sempre contraddistinto, sei uscito come sei entrato: senza enfasi, badando solo all'evidenza delle cose concrete.
Dopo un'ennesima serata persa in un palcoscenico con molti attori modesti, che tutto rappresentano fuorché i bisogni quotidiani dei loro amministrati, sento ancor più l'esigenza di ringraziarti per l'apporto che ci hai dato in questi tre anni.
Con affetto e stima,

Il Sindaco
Giuseppe Milan

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

• **Giuseppe Milan, sindaco**
Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni
martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300

• **Maurizio Diaco, vicesindaco**
Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia
lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308211

• **Salvatore Capodici, assessore**
Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308238

• **Agnese Losi, assessore** *Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca*
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400

• **Salvatore Lo Verso, assessore**
Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive
venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340

• **Domenico Palumbo,assessore**
Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica
martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1, Tel. 02/25308257

• **Cosimo Soriano, assessore**
Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio
mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308229

• **Isidoro Volpe, assessore**
Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa
martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539

NUMERI UTILI ED EMERGENZE

TENENZA Carabinieri di Cologno	**02.2547048**
CARABINIERI Emergenze	**112**
POLIZIA	**113**
POLIZIA STRADALE	**02.326781**
POLIZIA MUNICIPALE	**02.2543333**
VIGILI DEL FUOCO	**115**
GUARDIA DI FINANZA	**117**
AMBULANZE Pronto Soccorso	**118**
GUARDIA MEDICA	**840.500092**
CENTRO ANTIVELENI	**02.66101029**
ENEL Segnalazione guasti	**800.023413**
ITALGAS Segnalazione guasti	**800.900777**
CONSORZIO ACQUA POTABILE	**02.895201**

ASL 3: Sito Internet: **www.mi3.asl.it**.
Numero verde: **800.777888**
(fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti)

Numero verde **800.201102** (fornisce informazioni sui tempi di attesa delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a venerdì, non festivi, dalle ore 9 alle 12)
E' possibile ottenere informazioni sui servizi Asl anche presso il Distretto Socio Sanitario (tel. **02.25162223**)

FARMACIE DI TURNO

15/10	GARDEN CITY v. Galvani 20
16/10	S.GIUSEPPE v. Trento 2
17/10	ROMA c. Roma 155
18/10	CENTRALE v. Cavallotti 31
19/10	MANCINI v. Lombardia 25
20/10	PIEMONTE v. Piemonte 19
21/10	EMILIA v. Emilia 45
22/10	DI PIETRO v. IV Strade 16
23/10	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
24/10	S. MAURIZIO v. Battisti 37
25/10	DE CARLO c. Roma 13
26/10	GARDEN CITY v. Galvani 20
27/10	LOMBARDIA v. Lombardia 74
28/10	COLUCCI v. Neruda 11
29/10	S.GIUSEPPE v. Trento 2
30/10	ROMA c. Roma 155
31/10	CENTRALE v. Cavallotti 31
01/11	MANCINI v. Lombardia 25
02/11	PIEMONTE v. Piemonte 19
03/11	EMILIA v. Emilia 45
04/11	DE CARLO c. Roma 13
05/11	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
06/11	S. MAURIZIO v. Battisti 37
07/11	DE CARLO c. Roma 13
08/11	COLUCCI v. Neruda 11
09/11	LOMBARDIA v. Lombardia 74
10/11	GARDEN CITY v. Galvani 20
11/11	S.GIUSEPPE v. Trento 2
12/11	ROMA c. Roma 155
13/11	CENTRALE v. Cavallotti 31
14/11	MANCINI v. Lombardia 25
15/11	PIEMONTE v. Piemonte 19
16/11	EMILIA v. Emilia 45
17/11	DI PIETRO v. IV Strade 16
18/11	EUROPEA v. Giovanni XXIII 19
19/11	S. MAURIZIO v. Battisti 37
20/11	DE CARLO c. Roma 13
21/11	COLUCCI v. Neruda 11
22/11	LOMBARDIA v. Lombardia 74
23/11	GARDEN CITY v. Galvani 20
24/11	S.GIUSEPPE v. Trento 2
25/11	ROMA c. Roma 155
26/11	CENTRALE v. Cavallotti 31
27/11	MANCINI v. Lombardia 25
28/11	PIEMONTE v. Piemonte 19
29/11	EMILIA v. Emilia 45
30/11	DI PIETRO v. IV Strade 16

Orario di ricevimento dei cittadini in Zona A

Il sindaco comunica che il **giovedì dalle ore 9 alle ore 12**, l'assessore Agnese Losi è a disposizione dei cittadini presso:
Ufficio di Zona A, Via della Repubblica 21 a San Maurizio al Lambro, Tel. 02.25308400.

Pillole di Codice della Strada

La demolizione dei veicoli

Il proprietario che intende procedere alla demolizione di un veicolo a motore, deve consegnarlo ad un centro di raccolta autorizzato (rottamai-demolitori) oppure consegnarlo ai concessionari o succursali delle case automobilistiche costruttrici nel caso intenda dare in permuta il veicolo da demolire per acquistarne un altro.
All'atto della consegna del veicolo da rottamare il proprietario deve consegnare al demolitore autorizzato ovvero alla concessionaria o al titolare della succursale della casa automobilistica, la carta di circolazione e il certificato di proprietà. Nel caso in cui non si è più in possesso dei suddetti documenti, occorre consegnare ai predetti soggetti la denuncia di smarrimento o di furto presentata alla Stazione dei Carabinieri o Commissariato di Polizia di Stato (in originale o copia conforme).
I centri di raccolta, i concessionari o i titolari delle succursali delle case automobilistiche sono tenuti a rilasciare al proprietario del veicolo consegnato per la demolizione, un apposito "certificato" dal quale deve risultare: gli estremi dell'autorizzazione del centro, la data di consegna, le generalità del proprietario e gli estremi di identificazione del veicolo nonché l'assunzione da parte del gestore del centro stesso, del concessionario o del titolare della succursale della casa automobilistica, dell'impegno a provvedere direttamente alle pratiche di cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.). Infatti dal 30 giugno 1998, la cancellazione dal P.R.A. dei veicoli e dei rimorchi avviati alla demolizione, avviene esclusivamente a cura del titolare del centro di raccolta o del concessionario o del titolare della succursale della casa automobilistica, i quali, entro 60 giorni dalla consegna del veicolo, devono provvedere a comunicare l'avvenuta consegna del veicolo per la demolizione e consegnare il certificato di proprietà, la carta di circolazione e le targhe al competente ufficio del P.R.A. per la successiva radiazione e cancellazione dai registri.
Il certificato rilasciato dai suddetti soggetti, solleva da ogni responsabilità (civile, penale e amministrativa) il proprietario del veicolo e con lo stesso cessa anche l'obbligo fiscale del pagamento della tassa automobilistica.
E' necessario assicurarsi che il demolitore cui si consegna il veicolo sia in possesso della prevista autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs n° 22/97 e che il centro di raccolta o concessionario o titolare della succursale della casa automobilistica che ritira il veicolo per la demolizione, rilasci il certificato di presa di consegna.
E' opportuno conservare il suddetto certificato di consegna per almeno 10 anni.

A Cologno un seminario per la Polizia Municipale della Provincia

Come riconoscere i documenti falsi

Il riconoscimento dei documenti falsi è una delle operazioni in cui tutti gli agenti di polizia municipale si imbattono prima o poi.
Come aiuto concreto, venerdì 27 settembre scorso, il Comando di Polizia Municipale di Cologno Monzese ha organizzato un seminario di aggiornamento aperto alle polizia municipali della provincia di Milano sul tema: "Il falso documentale (documenti di identità, di circolazione, di guida esteri)".
La cornice della mattinata di aggiornamento è stata quella suggestiva della Sala Pertini di Villa Casati che risultava gremita da oltre 90 operatori di Polizia Municipale provenienti da 30 comandi della provincia di Milano.
Dopo un saluto e un augurio di buon lavoro del Sindaco Giuseppe Milan, si è entrati subito sull'oggetto del seminario.
Il relatore Antonello Di Mauro, dell'Ufficio falsi documentali della Polizia Municipale di Milano, ha sapientemente catturato l'attenzione dei partecipanti con una presentazione multimediale e con numerosi esempi operativi mostrando le diverse tipologie di documenti falsi comparandoli con i modelli originali e dando anche qualche "dritta" su come riconoscerli.
La numerosa partecipazione ha sottolineato, se mai ce ne fosse stato bisogno, che il tema della giornata è particolarmente sentito dai diversi operatori di polizia, segno anche di un aspetto delle problematiche che la presenza di cittadini extracomunitari comporta sul nostro territorio nazionale.
Visto il successo del seminario, il primo organizzato e realizzato dal Comando di Polizia Municipale di Cologno

Monzese sul proprio territorio, il Comando ne ha già in cantiere un altro da svolgersi entro la fine dell'anno e sempre con tematiche inerenti alle specifiche problematiche connesse all'attività delle polizie locali.
Queste iniziative oltre a rappresentare un momento di confronto e di verifica tra i diversi Comandi della Polizia Municipale della nostra zona, hanno l'indubbio merito di essere anche un'occasione per migliorare, grazie alla formazione e all'aggiornamento professionale, la preparazione e la professionalità degli agenti del Comando di Cologno Monzese.

Il Comune sotto casa: pagamenti facilitati per le contravvenzioni

Il preavviso di accertata violazione (foglietto bianco) viene redatto per violazione alle norme previste dal Codice della Strada in caso di assenza del conducente. Il pagamento deve avvenire entro **15 giorni** dall'emissione del preavviso di accertata violazione.
Il ritardo o il mancato pagamento danno luogo al verbale di contestazione che viene notificato a casa dell'intestatario del veicolo con aggiunta delle spese di notificazione e procedimento. Nel caso in cui la multa venga inviata a casa con lettera raccomandata il pagamento deve avvenire entro **60 giorni** dalla notifica.
Il pagamento può essere effettuato presso il piantone del Comando di Polizia Municipale, sito in Via Sormani, 1 a Cologno Monzese con orario da lunedì a sabato dalle ore 9 alle 18. Qui è possibile pagare con denaro contante oppure tramite pagobancomat.
In alternativa si può utilizzare il bollettino di conto corrente postale **n. 23358203** intestato al "Comune di Cologno M.se. - Polizia Municipale Piazza Mentana 1 20093 Cologno Monzese" che si trova sempre allegato alla contravvenzione.
Per finire è possibile utilizzare il sistema Lottomatica ricordandosi di indicare sulla schedina il numero del Comune di Cologno Monzese (laddove non fosse già indicato): **015081.**
La schedina può essere pagata in tutte le tabaccherie convenzionate d'Italia.
A Cologno sono per ora cinque: Viale Lombardia 87, Via Galvani 14/16, Via Ginestrino 68, Via C. Battisti 95 e Via Imbersago 33.

Il Circolo Acli organizza un corso di fotografia

Il Circolo ACLI di Cologno Monzese organizza un Corso di Fotografia di LIVELLO BASE. Il corso si propone di affrontare le tematiche di base della fotografia e le diverse fasi del processo fotografico al fine di permettere al partecipante di poter realizzare delle immagini tecnicamente corrette e rispondenti alle aspettative.
Gli incontri verranno supportati da proiezione di diapositive, tabelle tecniche ed articoli tratti dalle principali riviste. Il corso, di durata bimestrale, si terrà nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 21 alle ore 23 con inizio il giorno 11 Novembre 2002.
Ricordiamo che il circolo ACLI di Cologno Monzese è anche:
- CAAF, centro di assistenza fiscale per la compilazione dei modd. 730, UNICO, ICI ecc.
- Sportello lavoro e MOPL (MOvimento Primo Lavoro) per la consulenza nella ricerca del lavoro
- Centro Patronato ACLI, assistenza e patrocinio per pratiche di pensione, invalidità ecc.
- BAR ritrovo per i soci.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: Scuola serale ACLI di Cologno Monzese, Piazza San Matteo, lunedì e giovedì dalle 16 alle 18. Sabato dalle 16:30 alle 18:30. Programma dettagliato disponibile presso la sede.
Telefono 02-26708349 e-mail: acli.cologno@tin.it.

CONTATTA QUI COLOGNO

I lettori possono inviare le proprie segnalazioni e i propri commenti sul periodico comunale contattando la redazione del Qui Cologno presso: Settore Comunicazione e Stampa, Villa Casati, via Mazzini 9, Cologno Monzese. La redazione risponde al numero di telefono **02.25308357** oppure al numero **02.25308204**.
Il numero di fax è lo **02.25308217** mentre l'e-mail: **ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it**.
Ricordiamo che il materiale inviato non verrà restituito.

Un gesto per la vita: incontro sulla donazione di organi

L'Associazione Italiana Donatori Organi, in collaborazione col Comune di Cologno Monzese e con la Asl 3, organizza per la serata di giovedì **17 ottobre 2002**, un incontro pubblico con i cittadini sul tema della donazione e del trapianto di organi. L'iniziativa si tiene nella Sala Pertini di Villa Casati, in via Mazzini 9, con inizio alle ore 21. Durante la serata sono previsti gli interventi di un medico rianimatore, un chirurgo trapiantatore e una persona trapiantata, che racconteranno la propria esperienza.

Le prossime iniziative organizzate dalla Pro Loco

Ecco il nuovo calendario con le iniziative organizzate dalla Pro Loco:
• 10 NOVEMBRE Visita guidata al CENACOLO di LEONARDO, appuntamento che si ripeterà una volta al mese
• 17 NOVEMBRE TRENINO A VAPORE in FRANCIACORTA, con pranzo tipico sul lago e relax con caldarroste e vin brulé. Partenza da Milano Lambrate ore 8.
• 30 NOVEMBRE MERCATINO DI NATALE
• 1 DICEMBRE i GONZAGA a MANTOVA visita guidata alla mostra e a PALAZZO TE'
• 14 DICEMBRE CENA SOCIALE
• Una volta al mese la Pro Loco accompagna in pullman al CONSERVATORIO VERDI.
Il primo appuntamento sarà domenica 24 NOVEMBRE con l'orchestra "Europe Philharmonie" diretta da Reinhard Seehafer, pianisti A. Bacchetti e M. Moretti. Offriamo inoltre la possibilità di abbonarsi alle quattro serate per la cifra di € 25,00. Le date successive saranno le seguenti: lunedì 23 DICEMBRE, giovedì 27 FEBBRAIO, lunedì 23 GIUGNO
• Continua l'appuntamento ogni 3^ DOMENICA DEL MESE con la visita guidata a VILLA CASATI alle ore 10 e alle ore 16.
• CONCORSO DI FOTOGRAFIA: premiazione venerdì 25 OTTOBRE ore 21.
• CONCORSO DI POESIA: premiazione domenica 15 DICEMBRE ore 11.
• Prosegue la 4^ Rassegna d'Arte e Artigianato Artistico con l'inaugurazione, il 5 ottobre, dell'esposizione dell'artista francese Sandra Paul. Dal 19 ottobre la Torre Colombaia ospiterà, invece, i quadri della pittrice Giuliana Blancato. *Per informazioni e prenotazioni: Pro Loco Cologno M.se in via Mazzini 17 (ang. P.za Mentana). Dal lunedì al sabato - dalle ore 16 alle ore 19.*
Tel. 02.2308390 - 02.2532990 - colognopro@tin.it

Aumentato il livello di sicurezza dei Colognesi

Il gruppo consiliare di Forza Italia desidera documentare l'attività ed i risultati ottenuti dalla nuova Amministrazione comunale, la quale, attivando le nuove linee programmatiche costitutive della nuova maggioranza, ha deciso di incrementare le risorse umane della vigilanza urbana e di adeguare tecnologicamente gli strumenti in dotazione alla stessa.
Da marzo ad oggi sono stati assunti 5 nuovi vigili ed è prevista l'assunzione di 4 ausiliari del traffico.
A fine giugno è stato fatto un primo consuntivo ed è emerso un incremento delle rilevazioni delle violazioni del codice della strada ed un incremento dei sinistri rilevati pari ad oltre 200, rispetto all'anno precedente.
E' stato riattivato il sevizio di vigilanza con motociclette, che ha contribuito ad aumentare il livello di sicurezza in particolar modo nei parchi e nelle piazze comunali, permettendo la rilevazione di oltre 300 infrazioni commesse dai ciclomotori, come il mancato uso del casco o il passeggero.
Considerato che nei mesi estivi i parchi sono molto frequentati dai cittadini, che negli anni precedenti hanno lamentato la scarsa presenza della vigilanza, per limitare le scorribande dei ragazzi con il ciclomotore sono stati effettuati oltre 60 controlli.
Nel mese di luglio sono stati effettuati dei pattugliamenti serali nelle seguenti vie e/o piazze: viale Lombardia, via Ginestrino e piazza Castello, per citarne solo alcuni, con 4 autovetture e 9 vigili.
Per combattere l'inquinamento acustico la vigilanza è stata dotata di fonometro, con il quale sono stati eseguiti una serie di controlli, che hanno permesso di rilevare i casi di infrazione. Tale attività è stata realizzata grazie al contributo della Regione Lombardia.
Come molti cittadini avranno potuto notare alcune vie sono state monitorate con l'autovelox, per rilevare le velocità al fine di sanzionare i veicoli che percorrono ad alta velocità la nostra Città.
Questa azione ha permesso di rilevare numerose infrazioni, che sono state prontamente notificate ai trasgressori, solo 4 di questi ha presentato ricorso, solo 1 ha vinto per motivi di stato di necessità.
Il progetto "Notti sicure" presentato alla Provincia di Milano, ha ottenuto il finanziamento per 6.500 Euro, conseguente dal mese d'ottobre sino a dicembre per 6 sabati sarà attivo il servizio di vigilanza notturna dalle ore 00.00 alle ore 4.00; tali servizi notturni sono finalizzati al controllo dei rumori nei locali pubblici ed al controllo della guida in stato di ebbrezza.
L'introduzione della nuova moneta l'EURO ha determinato la necessità d'eseguire un maggior numero di controlli dei prezzi e di verificare le segnalazioni dei cittadini, relativi ad incrementi di prezzo ingiustificati.
I risultati sinora conseguiti non risolvono i problemi, ma intendono aumentare il livello di vivibilità e di sicurezza della nostra Città, bisogna proseguire per consolidare e migliorare quanto ottenuto in questi primi 6 mesi di nuova amministrazione.
Il gruppo Consiliare di Forza Italia esprime il proprio apprezzamento al Sindaco Giuseppe Milan , alla Giunta Comunale ed all'Assessore al Commercio e alla Vigilanza Urbana Salvatore Lo Verso, al Comandante della Polizia Municipale Alfonso Castellone e a tutto il corpo, per il lavoro svolto e per i risultati conseguiti.

Il Capogruppo Consiliare
di Forza Italia
Gianfranco Cerioli

Una Giunta che vive di rendita

Nell'ottobre del 2000 l'allora giunta di centrosinistra (DS, PPI, Verdi, SDI, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Lista Milan) varava l'ambizioso progetto di riqualificazione del nostro territorio cittadino. Con quella deliberazione l'allora Amministrazione Comunale dava il via a una serie di interventi previsti nel proprio programma amministrativo per la riqualificazione urbanistica di Cologno Monzese. Venivano così avviati interventi mirati di lavori pubblici con investimenti di più di venti miliardi (di vecchie lire) per rifare strade, incroci viabilistici importanti, marciapiedi, e inoltre venivano adeguati a "norma" molti edifici scolastici e pubblici.
Rendere le strade più agevoli, le scuole più sicure e vivibili procedendo con una serie di opere che andavano a riqualificare l'immagine delle strutture pubbliche voleva dire (allora), dare inizio a interventi concreti di miglioramento della vivibilità urbana corrispondenti allo spirito con cui era stato redatto il programma amministrativo che aveva reso possibile la vittoria del centro-sinistra a danno del "Polo delle libertà" nel maggio del '99. In quel periodo venivano avviati importanti progetti che avrebbero cambiato nel giro di poco tempo il volto di Cologno Monzese. E quei lavori con investimenti per più di venti miliardi, partivano con il voto contrario di Forza Italia e Nuovo P.S.I., che allora erano all'opposizione.
Durissimi nella fase di votazione del bilancio 2000 furono gli interventi del capogruppo di Forza Italia, Gianfranco Cerioli, e di Isidoro Volpe (allora capogruppo del Nuovo P.S.I., oggi assessore ai servizi sociali nella "Giunta del ribaltone"). Forza Italia e Nuovo P.S.I. criticarono aspramente l'elenco di quei lavori e soprattutto l'enorme cifra messa a bilancio per la realizzazione di quegli interventi, votando contro il bilancio di previsione e successivamente quello consuntivo. I lavori pubblici, che oggi molti cittadini vedono realizzati e portati a termine nella nostra città in questo ultimo periodo dalla "Giunta del ribaltone" (F.I., Verdi, Nuovo P.S.I., S.D.I. e Lista Milan), insediatasi nel febbraio scorso, sono lavori interamente redatti, concepiti, progettati da assessori di sinistra e deliberati dalla Giunta di centrosinistra che uscì vincitrice dalla competizione elettorale del maggio '99.

continua a pagina 18

segue da pagina 17
Lavori questi che sono stati congelati e tenuti nel cassetto con un'accorta regia del Sindaco Giuseppe Milan assieme al suo adepto "verde" (oggi Vicesindaco) Maurizio Diaco, durante la lunga verifica politica (fine 2001 inizio 2002) che portò poi alla rottura del centrosinistra e alla nascita di quella di centrodestra che attualmente governa Cologno.
Una Giunta, quella che sta amministrando Cologno, che nasce a favore dei "poteri forti" e per la gestione del nuovo piano regolatore e dei suoi interessi e appalti miliardari. Una Giunta che vive di rendita sul "grande lavoro svolto dal centrosinistra di Cologno". La campagna propagandistica svolta da un po' di tempo a questa parte dalle pagine di questo giornale dal Sindaco del ribaltone Giuseppe Milan contro il centrosinisra, che a suo dire non è capace di governare, crediamo abbia le gambe corte. I cittadini di Cologno hanno buona memoria e sanno distinguere tra chi ha progettato, concepito e avviato opere per rendere le strade più agevoli, le scuole più sicure e vivibili, da chi invece sta vivendo di rendita realizzando semplicemente i lavori concepiti da altri e portando avanti progetti che loro stessi hanno in precedenza bocciato.

Gruppi Consiliari:
D.S.,
Margherita,
Rifondazione Comunista
e Comunisti Italiani

Chi fa l'interesse dei cittadini e chi (invece) quello del proprio partito?

Nonostante le conclusioni del Consiglio Comunale Aperto, dove i cittadini hanno avuto modo di partecipare e verificare direttamente quanto strumentale fosse l'interesse dei DS e dei Comunisti Italiani nel voler cambiare la scelta dell'Amministrazione Comunale sull'accorpamento degli studenti della scuola Battisti nella scuola Toti (entrambe in San Maurizio), all'apertura dell'anno scolastico, queste forze politiche, riprendono con un articolo sulla Città (periodico dei DS) la vicenda ricominciando comunque a dire le solite, ma fastidiosissime e comprovate "bugie".
Le polemiche e le proteste se le fanno e se le raccontano e peggio le attribuiscono ad altri.
Avevano detto e scritto che era tutto un "paradosso".
I loro sì che sono paradossi: eccone alcuni.
L'Ufficio tecnico del comune dava indicazioni per la scuola di Via Toti. Loro sostenevano: non è buona relazione.
Più genitori iscrivevano e quindi sceglievano per i loro figli la scuola di via Toti. Loro sostenevano: scelta strana.
La sala mensa esistente in Toti è strutturata per ospitare tutti gli alunni.
Loro sostenevano: non ha importanza.
La palestra di via Toti è più grande (il doppio) e funzionale.
Loro sostenevano: non importa si può con interventi ampliare quella di via Battisti.
L'Assessore alla P.I Agnese Losi ha sottoposto alla giunta che le conclusioni, tenendo conto di tutti i criteri (tutti) propendevano per l'accorpamento in Via Toti.
Loro sostenevano: Scelta campanilista! (per corretta informazione :entrambe le scuole sono ubicate a San Maurizio e per fortuna la sua abitazione è ubicata a metà circa del percorso fra le due scuole).
Loro hanno scritto di più "Motivazioni ? Debolissime d'impronta prettamente campanilistica. Se questa non è superbia e arroganza, io non conosco più il significato di queste parole"
Il significato delle parole, certamente, il Consigliere Salzarulo (Indipendente gruppo DS) che firmava l'articolo lo conosce: è che, probabilmente, doveva indirizzarle a lui e ai suoi compagni (Ds e Comunisti Italiani).
Hanno anche intimato che la scuola si sarebbe svuotata che non ci sarebbero state le iscrizioni: ci spiace, ma per l'anno scolastico 2002/2003 nella scuola ci sono stati più iscritti alla prima, ed era da qualche anno che non succedeva.
Nonostante abbiano fatto una figuraccia nel consiglio comunale aperto, poiché le loro tesi non potevano reggere, come al solito, non accettando di aver potuto commettere un errore, come può capitare a tutti gli esseri umani, sono diventati fantasiosi; la scuola di via Toti che definivano fino a quel momento insicura (addirittura paragonata nella sua struttura ad un carcere) per i ragazzi (medie), diventava sicura per i bambini (elementari).
Oggi scrivono che la scuola elementare di via della Repubblica è da sempre in difficoltà strutturale avvisando i cittadini di San Maurizio di essersi condannati a mantenere una scuola elementare di serie "B".
Nessuna comunicazione è mai stata inviata ad oggi (dal 1999) rispetto a questa "situazione", anzi il Dirigente Salzarulo che è da anni direttore di quella scuola e da anni e anni è nell'amministrazione Comunale, prima Assessore della Pubblica Istruzione e poi Consigliere, come mai non ha mai detto e fatto nulla? Come mai oggi che il suo partito è all'opposizione trova facile e urgente parlare di queste cose ? Perché lui e il partito non sono intervenuti quando erano, come usano dire loro, al potere?
Strane cose cari cittadini, noi dopo tre anni (i primi per tutti noi della Lista Civica), continuiamo a credere che si possa fare bene; è difficile e impegnativo, sicuramente possiamo commettere errori ma al primo posto non mettiamo interessi di partito, di segreterie, di false e strumentali ideologie, continuiamo a svolgere l'incarico affidatoci con dedizione e rispetto per cercare di dare a Voi e alla nostra città quanto vi avevamo promesso durante le elezioni.
Grazie per il Vostro sostegno.

Lista Civica
"Con Milan per Cologno"

Avviso di istituzione dello Sportello Affitto 2002

Istituzione dello Sportello

E' istituito lo sportello Affitto 2002 **Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione** (art. 11 Legge 9.12.1998 n. 431) per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione, relativi all'anno 2001 e risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati.

I beneficiari del contributo sono i titolari di contratti di locazione relativi al mercato privato, per immobili siti in Lombardia e occupati da uno o più nuclei familiari conviventi a titolo di residenza principale ed esclusiva, oppure in caso di mancanza della residenza anagrafica occupare l'alloggio con regolare contratto di locazione, in caso di coabitazione potrà essere presentata una sola domanda di contributo.

Requisiti per la partecipazione al bando

Possono far domanda i titolari del contratto di locazione, i cui nuclei familiari presentino i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

1. Il richiedente il contributo deve avere la propria residenza oppure occupare l'alloggio nel Comune che indice il bando.

2. nessun componente il nucleo familiare deve essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito provinciale.

3. nessun componente il nucleo familiare deve aver ottenuto l'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, né aver usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma, concessi dallo Stato e da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno.

4. il contratto di locazione deve essere regolarmente registrato (è ammessa la registrazione del contratto anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purchè il richiedente dimostri, all'atto di erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta).

5. il nucleo familiare deve permanere in locazione alla data di presentazione della domanda.

6. il contratto di locazione deve essere relativo ad unità immobiliari:
- non incluse nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- con superficie utile netta non superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto.

La domanda può essere presentata dal titolare del contratto o da altro componente il suo nucleo familiare.
In caso di soggetto incapace o tutelato, ai sensi dell'art. 5 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 , la domanda può essere presentata anche da terza persona non facente parte del nucleo familiare.

L'accesso al contributo è determinato in rapporto alla composizione del nucleo familiare, dalla situazione socio-economica del nucleo stesso e dall'ammontare del canone di locazione annuo.

Composizione del nucleo familiare

Per nucleo familiare s'intende quello composto:
• dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato e dai componenti la famiglia anagrafica quale risultante nello stato di famiglia, e cioè l'insieme "di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune ";
• dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.

La condizione socioeconomica del nucleo familiare è valutata non solo in riferimento al numero dei componenti il nucleo stesso, ma anche in rapporto a situazioni e difficoltà specifiche (presenza di persone con handicap, posizione lavorativa degli adulti, ecc.).

Situazione economica del nucleo familiare

La situazione economica del nucleo familiare è definita tenendo conto:

1. del reddito complessivo dell'intero nucleo familiare, risultante dalla dichiarazione dei redditi riferita al 2000

(al netto dell'IRPEF, degli assegni familiari, delle spese mediche deducibili e, fino a un massimo di 2582 € (cinque milioni annui), di eventuali rette corrisposte per la degenza di familiari ultrasessantacinquenni in case di riposo).

A titolo di esempio si riportano i limiti di reddito netto per l'accesso al contributo:

N° componenti nucleo familiare	Limiti max reddito netto	Affitto minimo per ottenere il contributo
1	12.911,42	3615,20
2	20.270,93	5675,86
3	26.339,30	7375,00
4	31.762,10	8893,93

(I valori sopra indicati sono da considerarsi validi nel caso in cui il nucleo familiare non disponga di patrimonio mobiliare od immobiliare).

2. del patrimonio dell'intero nucleo familiare riferito al 2000, comprensivo sia del patrimonio immobiliare (diritti reali di godimento posseduti dai soggetti su beni immobili: usufrutto, uso, abitazione, servitù, superficie, enfiteusi, esclusa la "nuda proprietà") sia di quello mobiliare (depositi bancari, postali, BOT e altri titoli di Stato, denaro affidato a società di investimento o di risparmio, quote di partecipazione azionaria).

A titolo di esempio si riportano qui di seguito i limiti di patrimonio per il contributo:

N° componenti nucleo familiare	Limite di patrimonio
1	15.493,71
2	18.437,51
3	20.864,86
4	23.033,98

Canone di locazione annuo

Ai fini della quantificazione del contributo si assume come riferimento l'importo del canone di locazione per l'anno 2001, così come risulta da un regolare contratto registrato ai sensi della normativa vigente, integrando l'importo del canone anche con le spese condominiali e di riscaldamento fino alla somma massima di 516 € (un milione di lire).

Calcolo del contributo

Il calcolo del contributo è basato sul principio che il canone a carico del nucleo familiare non debba superare un "affitto massimo sopportabile", definito tenendo conto della composizione del nucleo stesso, della relativa situazione economica e dell'ammontare del canone di locazione annuo così come da contratto.

Per ottenere il contributo il nucleo familiare deve quindi pagare un canone di locazione annuo superiore a quello "sopportabile" che tiene conto della reale condizione socioeconomica della famiglia stessa.

Limiti di contributo erogabile per tipologia di Comune

Il contributo erogabile non può comunque superare un importo massimo, differenziato in base alla tipologia di Comune e alle caratteristiche del nucleo familiare.

Interventi comunali per inquilini assoggettati a procedure esecutive di sfratto

Possono inoltre presentare domanda, ai soli fini della determinazione del contributo spettante alle amministrazioni comunali per gli interventi di cui alla legge 388/2000 e ai sensi della successiva legge 27-02-2002, n. 14, gli inquilini assoggettati a procedure esecutive di sfratto che hanno nel nucleo familiare ultrasessantacinquenni o handicappati gravi , e che non dispongano di altra abitazione o di redditi sufficienti ad accedere all'affitto di un nuovo alloggio e per i quali l'ordinanza di rilascio dell'alloggio sia stata eseguita dopo l'entrata in vigore della legge 388/2000, 1-01-2002 o sia in corso di esecuzione.

Contributi una tantum agli inquilini assoggettati a procedure esecutive di sfratto per favorire la stipula di un nuovo contratto di locazione

Sono inoltre ammesse le domande dei nuclei familiari assoggettati a procedure esecutive di sfratto pendenti o eseguite nel 2002, che stipulino o abbiano stipulato un nuovo contratto di locazione privata nell'anno 2002 ai sensi della L. 431/98. Per tali domande i nuclei familiari e l'alloggio oggetto del nuovo contratto dovranno possedere i requisiti generali previsti dallo sportello Affitto 2002.

Modalità di presentazione della domanda

Tutte le informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda potranno essere richieste presso il *Settore Interventi Sociali del Comune di Cologno Monzese -Servizio Politiche della Casa, Via Petrarca n.9 e c/o L'Ufficio Relazioni con il Pubblico*.

Le domande potranno essere presentate dal giorno 23 settembre 2002 al giorno 31 dicembre 2002 presso il Servizio Politiche della Casa – Via Petrarca n. 9, Cologno Monzese, tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 12, previo appuntamento.

Le domande potranno inoltre essere presentate presso le sedi dei CAAF convenzionati.